



DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Redatto in conformità all'allegato 4 del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, relativo a talune operazioni rilevanti previste nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F.

Industria e Innovazione S.p.A.

Sede Legale in Milano, Largo Richini, 6

Capitale Sociale interamente versato Euro 26.108.942,94

Codice fiscale e Partita IVA 05346630964

Sommario

PREMESSA	3
DEFINIZIONI.....	3
1. PREMESSA.....	5
2. AVVERTENZE.....	7
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	7
3.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle Operazioni Rilevanti	7
3.2. Indicazione delle parti correlate con cui le Operazioni Rilevanti sono state poste in essere, del relativo grado di correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione	9
3.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione	9
3.4. Modalità di determinazione dei corrispettivi delle Operazioni Rilevanti e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.....	10
3.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Operazioni Rilevanti, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili	11
3.6. Incidenza delle Operazioni Rilevanti sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate.....	12
3.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari della società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente eventualmente coinvolti nelle Operazioni Rilevanti e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie..	12
3.8. Indicazione degli organi o degli Amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato le Operazioni Rilevanti, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli Amministratori indipendenti.	12
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	13
ALLEGATO 1 - Parere del Comitato Consiliare di Industria e Innovazione S.p.A.	14

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Industria e Innovazione ai sensi dell'art. 5 comma 1, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, in relazione alle Operazioni Rilevanti (come *infra* definite) previste nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione (come *infra* definito).

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 12 aprile 2017, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della società, in Milano, Largo Richini, 6, e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com), nonché sul sito internet www.industriaeinnovazione.com.

DEFINIZIONI

- Accordo di Ristrutturazione** Indica l'accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. sottoscritto in data 5 aprile 2017 da Industria e Innovazione S.p.A., al quale hanno aderito le banche creditrici Credito Valtellinese S.p.A. ("**Credito Valtellinese**"), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**Banca MPS**"), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("**MPS Capital Service**") nonché PLC Group S.p.A. ("**PLC Group**"), Nelke S.r.l. ("**Nelke**") e Richini Due S.r.l. ("**Richini Due**") (società neo-costituita interamente controllata da Industria e Innovazione).
- Aumento in Conversione** Indica l'aumento di capitale sociale riservato a Nelke ed a Generali Pan Europe D.a.C. per massimi Euro 750 migliaia per la conversione del PO (come *infra* definito) e degli altri crediti finanziari chirografari (come *infra* definiti) dagli stessi detenuti.
- Aumento in Natura** Indica l'aumento di capitale sociale, per un valore non inferiore a Euro 40.000 migliaia, riservato a PLC Group, da liberarsi mediante conferimento delle partecipazioni in PLC System S.r.l. ("**PLC System**") e in PLC Service S.r.l. ("**PLC Service**").
- Aumento in Opzione** Indica l'aumento di capitale sociale in denaro da offrire in opzione ai soci ex art. 2441 cod. civ. per l'importo complessivo di Euro 3.040 migliaia.
- Borsa Italiana** Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
- Crediti Finanziari Chirografari** Indicano la linea di credito a revoca concessa da Banca MPS e il credito da regresso derivante dall'escussione della fidejussione rilasciata da Banca MPS in favore di Finlombarda S.p.A., crediti che sono stati entrambi acquistati da Nelke nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione.
- Consob** Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in

Roma, Via G.B. Martini n. 3.

Documento Informativo	Indica il presente Documento Informativo redatto ai sensi e per gli effetti del Regolamento di Industria e Innovazione (come <i>infra</i> definito).
Impegno sull'Inoptato	Indica l'impegno assunto da PLC Group di integrale sottoscrizione e liberazione dell'eventuale quota dell'Aumento in Opzione che dovesse risultare inoptata.
Industria e Innovazione o INDI o Società	Indica Industria e Innovazione S.p.A. con sede in Milano, Largo Richini 6.
Operazioni Rilevanti	Indicano l'insieme delle operazioni con parti correlate e delle operazioni con PLC Group previste nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione oggetto del presente Documento Informativo.
Parere	Indica il Parere del Comitato Consiliare rilasciato in data 5 aprile 2017 ai sensi del Regolamento Consob OPC (come <i>infra</i> definito).
PO	Indica il prestito obbligazionario non convertibile deliberato in data 19 dicembre 2011 dal Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione e sottoscritto per complessivi Euro 15.850 migliaia avente ad oggetto n. 317 titoli obbligazionari di nominali Euro 50 migliaia ciascuno.
Regolamento di Industria e Innovazione	Indica il Regolamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione del 29 novembre 2010 come successivamente modificato ed integrato, ai sensi del Regolamento Consob OPC (come <i>infra</i> definito).
Regolamento Consob OPC	Indica il Regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Emittenti	Indica il Regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
TUF	Indica il D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. PREMESSA

In data 5 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di INDI ha approvato l'Accordo di Ristrutturazione, sottoscritto in pari data, con l'adesione delle banche creditrici Credito Valtellinese, Banca MPS, MPS Capital Services, nonché PLC Group - nuovo soggetto investitore interessato all'acquisizione della partecipazione di maggioranza della Società - Nelke e Richini Due (società neo-costituita interamente controllata da Industria e Innovazione).

L'Accordo di Ristrutturazione è stato depositato in data 11 aprile 2017 presso il Tribunale di Milano per l'omologazione.

Il complesso delle operazioni disciplinate dall'Accordo di Ristrutturazione persegue le seguenti finalità:

- la ristrutturazione del debito gravante su Industria e Innovazione ed il risanamento dell'esposizione debitoria (complessivamente pari ad Euro 35.614 migliaia al 31 dicembre 2016 – di cui Euro 31.503 migliaia di natura finanziaria) con conseguente riequilibrio della situazione finanziaria;
- la dismissione e il deconsolidamento delle principali attività e passività attualmente esistenti in capo a INDI;
- la rifocalizzazione del *business* nel settore energetico mediante il conferimento da parte di PLC Group delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service, aziende attive nella realizzazione di infrastrutture elettriche e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché nella manutenzione ordinaria e straordinaria di reti elettriche, trasformatori ed impianti accessori, di impianti eolici e fotovoltaici.

Gli effetti complessivi attesi dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e non finanziario di INDI sono i seguenti:

- effetto netto derivante dagli accordi a saldo e stralcio con i creditori non finanziari per complessivi Euro 1.690 migliaia;
- effetto derivante dall'esdebitamento relativo al PO per complessivi Euro 17.535 migliaia al 31 dicembre 2016 attraverso la conversione in azioni INDI per un controvalore pari ad Euro 500 migliaia e l'assegnazione di attivi aventi un valore contabile pari a zero;
- effetto derivante dall'esdebitamento relativo ai crediti finanziari chirografari detenuti da Nelke (con un valore complessivo di Euro 2.798 migliaia al 31 dicembre 2016) a fronte della conversione in azioni INDI per un controvalore pari ad Euro 248 migliaia.

Tali effetti, unitamente a quelli dell'Aumento in Opzione e dell'Aumento in Natura, consentiranno, tra l'altro, ad Industria e Innovazione di superare la situazione di perdita di cui all'art. 2447 cod. civ. in cui attualmente ricade.

L'Accordo prevede i seguenti termini essenziali:

1. l'esecuzione dell'Aumento in Opzione, con Impegno sull'inoptato da parte di PLC Group; tale aumento è funzionale alla copertura dell'indebitamento non finanziario di INDI così come ridefinito in virtù degli accordi di saldo e stralcio raggiunti, (ii) dei costi connessi alla procedura di ristrutturazione, nonché (iii) dei costi di costituzione e conferimento di Richini Due;

2. l'esecuzione dell'Aumento in Natura; a tale proposito, si segnala che il valore stimato, alla data del 31 dicembre 2016, dall'esperto indipendente nella relazione ex art. 2343-ter, comma 2, cod. civ. è pari ad Euro 45.500 migliaia;
3. la ristrutturazione del PO (pari ad Euro 17.535 migliaia al 31 dicembre 2016) attraverso:
 - la conversione delle obbligazioni detenute da Nelke e Generali Pan Europe D.a.C. (per un valore complessivo di Euro 16.429 migliaia) in azioni ordinarie INDI per un controvalore pari ad Euro 500 migliaia con rinuncia alla differenza per capitale e interessi;
 - il rimborso delle obbligazioni detenute da Giacomo Cellario Serventi e da Claudia Cusinati (per un valore complessivo di Euro 1.106 migliaia) attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR Cristalleria Italiana S.p.A., della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 Fifth Avenue in liquidazione S.p.A. e del credito verso la 400 Fifth Realty LLC, come da proposta congiunta dei due obbligazionisti; tutti gli asset hanno un valore contabile pari a zero;
4. la ristrutturazione dei Crediti Finanziari Chirografari detenuti da Nelke (aventi un valore complessivo di Euro 2.798 migliaia al 31 dicembre 2016) attraverso la conversione in azioni ordinarie INDI per un controvalore pari ad Euro 248 migliaia;
5. la ristrutturazione dell'indebitamento privilegiato tramite rimborso con i proventi derivanti dalla cessione dei relativi beni posti a garanzia, vale a dire (a) della partecipazione del 17,84% in Mediapason S.p.A. e del 10% in Officine CST S.p.A. (per quanto riguarda il finanziamento erogato da MPS Capital Services pari ad Euro 2.918 migliaia al 31 dicembre 2016) e (b) dell'immobile di Arluno (per quanto riguarda il mutuo ipotecario del Credito Valtellinese pari ad Euro 8.252 migliaia al 31 dicembre 2016); è previsto che tali attivi ed i relativi debiti siano conferiti nella neo costituita Richini Due;
6. la cessione da parte di INDI della partecipazione del 100% detenuta in Red. Im S.r.l. ("**Red.Im**").

Al fine di consentire a Industria e Innovazione di far fronte alle proprie esigenze finanziarie e alla regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario entro 120 giorni dalla data di omologa dell'Accordo, PLC Group si è inoltre impegnata - subordinatamente all'omologa da parte del Tribunale di Milano e all'approvazione degli aumenti di capitale sopra citati da parte dell'Assemblea Straordinaria di INDI - ad effettuare un finanziamento ponte per Euro 3.040 migliaia, da rimborsarsi con gli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell'Aumento in Opzione, e comunque destinato ad essere convertito in capitale sociale a fronte dell'Impegno sull'inoptato.

Nelke si è impegnata ad erogare, nelle more del completamento della procedura di omologa, un finanziamento fino ad Euro 300 migliaia, prededucibile ai sensi di legge, al fine di garantire a INDI le necessarie risorse finanziarie per il sostenimento dei costi cd. indilazionabili (costi per il personale, costi per uffici e utenze e anticipazioni spese di procedura).

Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle operazioni di dismissione e il deconsolidamento delle principali attività e passività attualmente esistenti in capo a INDI, PLC Group si è impegnata ad erogare (i) un finanziamento postergato a Red.Im di Euro 345 migliaia a supporto della regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario della stessa, (ii) un versamento in conto capitale di Euro 70 migliaia a Richini Due per far fronte ai costi di funzionamento della stessa e (iii) un finanziamento di massimi Euro 610 migliaia per l'anticipazione dei debiti tributari per IMU e TARI di Richini Due, pregressi e in

maturazione, prededucibile in sede di cessione dell'immobile di Arluno.

L'efficacia dell'Accordo di Ristrutturazione è subordinata all'omologa definitiva dello stesso.

2. AVVERTENZE

Nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione sono previste operazioni con parti correlate di Industria e Innovazione e segnatamente con Nelke e la Sig.ra Cusinati.

Nelke è parte correlata di INDI, in quanto (i) azionista della stessa con una partecipazione del 2,85%, (ii) il relativo capitale sociale è interamente detenuto da stretti familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI e (iii) il Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI riveste altresì la carica di Consigliere di Nelke.

La Sig.ra Cusinati è parte correlata di INDI in quanto coniuge convivente del Consigliere Dott. Gastone Colleoni.

L'Accordo di Ristrutturazione prevede altresì una serie di operazioni significative tra INDI e PLC Group. Sebbene non ricorrano i requisiti formali per considerare PLC Group quale parte correlata di INDI, tali operazioni sono state comunque assoggettate dalla procedura prevista dal Regolamento di Industria e Innovazione, tenuto conto dei rapporti descritti nel successivo Paragrafo 3.2.

In considerazione di quanto sopra, sono stati adottati da Industria e Innovazione i presidi e le misure previsti dal Regolamento di Industria e Innovazione volti a ridurre il potenziale rischio di un conflitto di interesse.

A tal proposito si segnala infatti che, in data 5 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione ha approvato l'Accordo di Ristrutturazione sulla base del parere favorevole del Comitato Consiliare, che ha rilevato l'esistenza di un interesse della Società al compimento delle Operazioni Rilevanti nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. A tal fine, il Comitato Consiliare ha ricevuto con congruo anticipo informazioni complete e adeguate in relazione all'Accordo di Ristrutturazione ed alle Operazioni Rilevanti. Inoltre, trattandosi, nel complesso, di un'operazione di maggiore rilevanza, il Comitato Consiliare è stato coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati della conduzione delle trattative e dell'istruttoria.

Inoltre, nel corso della riunione consiliare chiamata ad approvare l'Accordo di Ristrutturazione, i due Consiglieri in questione hanno segnalato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 cod. civ. di essere portatori di un interesse nell'operazione, astenendosi poi nella relativa discussione e successiva deliberazione.

Le Operazioni Rilevanti non espongono in ogni caso Industria e Innovazione a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

3.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle Operazioni Rilevanti

A seguito della non positiva conclusione della prevista operazione di risanamento di INDI con, tra gli altri,

La Centrale Finanziaria Generale S.p.A., da realizzarsi nell'ambito di un piano ex art. 67 L.F., in data 5 luglio 2016, la Società ha presentato al Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F., con riserva di conversione in accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. ovvero, in subordine, ex art. 161, settimo comma, L.F. al fine di proseguire le trattative instaurate con i creditori sociali.

All'esito di una lunga trattativa sviluppatasi nel corso degli ultimi mesi, come ampiamente descritto in premessa, in data 5 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione di INDI ha approvato l'Accordo di Ristrutturazione, poi sottoscritto in pari data.

Si evidenzia che l'esperto – Dott. Alberto Di Fresco – ha rilasciato, in data 5 aprile 2017, la propria Relazione in merito alla veridicità dei dati e alla fattibilità dell'Accordo di ristrutturazione con particolare riferimento all'idoneità dello stesso ad assicurare il regolare e integrale pagamento dei creditori estranei all'accordo. ("**Asseverazione**").

L'efficacia dell'Accordo di Ristrutturazione - depositato in data 11 aprile 2017 presso il Tribunale di Milano – è subordinata al decreto di omologazione.

L'Accordo di Ristrutturazione prevede le seguenti Operazioni Rilevanti:

- l'esecuzione dell'Aumento in Natura, per un valore non inferiore a Euro 40.000 migliaia, riservato a PLC Group da liberarsi mediante conferimento delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service; a tale proposito, si ricorda che il valore stimato, alla data del 31 dicembre 2016, dall'esperto indipendente nella relazione ex art. 2343-ter, comma 2, cod. civ. è pari ad Euro 45.500 migliaia;
- l'erogazione da parte di PLC Group - subordinatamente all'omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione e all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria di INDI delle operazioni sul capitale previste - di un finanziamento ponte infruttifero di Euro 3.040 migliaia per consentire a Industria e Innovazione di far fronte alle proprie esigenze finanziarie e alla regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario entro 120 giorni dalla data di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione. Il rimborso di tale finanziamento è previsto per il tramite degli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell'Aumento in Opzione;
- l'impegno assunto da PLC Group di integrale sottoscrizione e liberazione dell'eventuale quota dell'Aumento in Opzione che dovesse risultare inoptata attraverso la conversione, per pari importo, del finanziamento ponte di cui al punto precedente;
- gli ulteriori impegni finanziari di PLC Group nei confronti di Red. Im e di Richini Due, al fine di garantire il buon esito delle operazioni di cessione e di deconsolidamento delle principali attività e passività detenute da INDI ed in particolare: (i) un finanziamento infruttifero postergato a Red. Im di Euro 345 migliaia a supporto della regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario della stessa, (ii) un versamento in conto capitale di Euro 70 migliaia a Richini Due per far fronte ai costi di funzionamento della stessa e (iii) un finanziamento infruttifero di massimi Euro 610 migliaia per l'anticipazione dei debiti tributari per IMU e TARI di Richini Due, pregressi e in maturazione, prededucibile in sede di cessione dell'immobile di Arluno;
- l'erogazione da parte di Nelke – nelle more della procedura di omologazione - di un finanziamento infruttifero di massimi Euro 300 migliaia, prededucibile ai sensi di legge, al fine di garantire a INDI le necessarie risorse finanziarie per il sostenimento dei costi cd. indilazionabili (costi per il personale, costi per uffici e utenze e anticipazioni spese di procedura);

- la conversione della quota del PO detenuto da Nelke in azioni ordinarie INDI per un controvalore pari ad Euro 300 migliaia (a fronte di un valore nominale di Euro 12.850 migliaia);
- il rimborso della quota del PO detenuto da Giacomo Cellario Serventi e da Claudia Cusinati (rispettivamente per nominali Euro 200 migliaia ed Euro 800 migliaia) attraverso l'assegnazione al primo della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR Cristalleria Italiana S.p.A., ed alla seconda della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 Fifth Avenue in liquidazione S.p.A. e del credito verso la 400 Fifth Realty LLC, tutti *asset* aventi valore contabile pari a zero;
- la ristrutturazione dei Crediti Finanziari Chirografari detenuti da Nelke (con un valore complessivo di Euro 2.798 migliaia al 31 dicembre 2016) attraverso la conversione in azioni ordinarie INDI per un controvalore pari ad Euro 248 migliaia.

3.2. Indicazione delle parti correlate con cui le Operazioni Rilevanti sono state poste in essere, del relativo grado di correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

Nelke è parte correlata di INDI, in quanto (i) azionista della stessa con una partecipazione del 2,85%, (ii) il relativo capitale sociale è interamente detenuto da stretti familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI e (iii) il Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI riveste altresì la carica di Consigliere di Nelke.

La Sig.ra Cusinati è parte correlata di INDI in quanto coniuge convivente del Consigliere Dott. Gastone Colleoni.

PLC Group non è parte correlata di INDI; tuttavia le operazioni previste con la stessa sono state comunque assoggettate dalla procedura prevista dal Regolamento di Industria e Innovazione in quanto:

- PLC Group è partecipata al 7% da Nelke;
- Nelke, come detto, è parte correlata di INDI;
- il Dott. Luciano Garofano, stretto familiare del Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI è membro del Consiglio di Amministrazione di PLC Group;
- sono in essere tra la Famiglia Esposito (controllante di PLC Group) e Nelke taluni impegni e previsioni a tutela della partecipazione di minoranza di quest'ultima in PLC Group, tra cui impegni di *lock up*.

3.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione

Il perdurare della situazione di tensione finanziaria ha comportato, già a far data dal 2013, la necessità per la Società di adottare misure idonee a consentire il mantenimento delle condizioni per operare in continuità aziendale.

Attualmente la Società ricade nelle fattispecie previste dall'art. 2447 cod. civ. e versa altresì in una situazione finanziaria di insolvenza.

L'interesse di INDI alla sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione risiede, pertanto, nel fatto che il positivo completamento del programma di ristrutturazione rappresenta, allo stato, la condizione

essenziale per il riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società nonché per il mantenimento della continuità aziendale. In via derivata, le Operazioni Rilevanti oggetto del presente Documento Informativo, incardinandosi nel più ampio piano di ristrutturazione della Società risultano tutte funzionali e co-essenziali al buon esito dello stesso. In caso di esito negativo della procedura, si andrebbe inevitabilmente verso uno scenario di tipo liquidatorio / fallimentare dal quale, tra l'altro, non residuerebbe alcun valore per gli attuali azionisti della Società.

Complessivamente le operazioni disciplinate dall'Accordo di Ristrutturazione consentono infatti:

- la ristrutturazione del debito gravante su Industria e Innovazione ed il risanamento dell'esposizione debitoria (complessivamente pari ad Euro 35.614 migliaia al 31 dicembre 2016 – di cui Euro 31.503 migliaia di natura finanziaria) con conseguente riequilibrio della situazione finanziaria e
- la rifocalizzazione del *business* nel settore energetico mediante il conferimento da parte di PLC Group delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service aziende attive nella realizzazione di infrastrutture elettriche e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché nella manutenzione ordinaria e straordinaria di reti elettriche, trasformatori ed impianti accessori, di impianti eolici e fotovoltaici.

Gli effetti positivi derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento, unitamente a quelli dell'Aumento in Opzione e dell'Aumento in Natura, consentiranno, tra l'altro, ad Industria e Innovazione di superare la situazione di perdita di cui all'art. 2447 cod. civ. in cui attualmente ricade oltre che di proseguire ad operare in una situazione di continuità aziendale.

3.4. Modalità di determinazione dei corrispettivi delle Operazioni Rilevanti e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Il Comitato Consiliare ed il Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto delle motivazioni economiche e della convenienza per INDI alla sottoscrizione dell'Accordo e al compimento delle Operazioni Rilevanti, hanno valutato altresì la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni delle stesse.

In particolare, il prezzo di emissione delle azioni relative ai previsti Aumento in Conversione ed Aumento in Natura è stato definito in Euro 0,0811 per azione, sulla base di una valutazione complessiva di Industria e Innovazione di Euro 1.900 migliaia (ovvero di Euro 2.650 migliaia post Aumento in Conversione di Euro 750 migliaia). Tale valutazione ha natura essenzialmente negoziale, derivante principalmente dal valore intrinseco della quotazione e riconoscendo quindi un premio in virtù dello *status* di società quotata di INDI. Tale prezzo di emissione corrisponde peraltro a quello che era già stato individuato (e ritenuto congruo) nell'ambito della operazione di risanamento con La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. (prevista nel 2016 e poi non andata a buon fine).

Con riferimento alle modalità di ristrutturazione e rimborso del PO e dei Crediti Finanziari Chirografari detenuti da Nelke, le stesse sono state elaborate, con l'ausilio dell'*advisor* finanziario, al fine di consentire il buon esito del piano di ristrutturazione di INDI tenuto conto:

- dell'indisponibilità di risorse finanziarie da destinare al rimborso, anche parziale, del PO e dei crediti finanziari chirografari. Le risorse finanziarie rese disponibili dal nuovo investitore (PLC Group) di

massimi Euro 3.040 migliaia consentono infatti esclusivamente la copertura (i) dell'indebitamento non finanziario di INDI - tra l'altro opportunamente ristrutturato attraverso il raggiungimento di accordi di saldo e stralcio – (ii) dei costi connessi alla procedura di ristrutturazione, nonché (iii) dei costi di costituzione e conferimento della neo-costituita Richini Due;

- della valutazione complessiva di INDI di Euro 2.650 migliaia (post Aumento in Conversione) che non consente la conversione del PO e dei Crediti Finanziari Chirografari in azioni ordinarie INDI per un controvalore valore superiore a quello identificato;
- dell'assenza di attivi disponibili (senza vincoli di pegno / garanzia) con un valore tale da consentire un rimborso superiore – ancorché parziale - di tali crediti. Si ricorda che gli attivi oggetto di assegnazione agli obbligazionisti Sig. Cellario Serventi e Sig.ra Cusinati hanno un valore contabile pari a zero.

Con riferimento ai previsti finanziamenti da parte di Nelke e di PLC Group ed agli ulteriori impegni finanziari di PLC Group, la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni deriva dal carattere infruttifero degli stessi.

Si segnala infine che non sono stati commissionati pareri di esperti indipendenti a supporto delle suddette valutazioni.

3.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Operazioni Rilevanti, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili

Il complesso delle predette operazioni si qualifica come “operazione con parti correlate di maggiore rilevanza” in quanto il rapporto tra il controvalore delle Operazioni Rilevanti ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Industria e Innovazione tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato (negativo per Euro 7.733 migliaia dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 non approvato) ovvero, se maggiore, la capitalizzazione della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (pari ad Euro 6.980 migliaia al 31 dicembre 2015) – risulta in ogni caso superiore alla soglia del 5%.

Il controvalore delle Operazioni Rilevanti è stato calcolato come sommatoria (i) del controvalore delle operazioni con PLC Group (inteso come importo complessivo dell'aumento di capitale di Euro 40.000 migliaia, del finanziamento ponte di Euro 3.040 migliaia e degli ulteriori impegni finanziari di Euro 1.025 migliaia), (ii) del controvalore delle operazioni con Nelke (inteso come importo complessivo del rimborso dell'indebitamento di Euro 15.330 migliaia oltre interessi e del finanziamento soci di Euro 300 migliaia) e (iii) del controvalore dell'operazione con il Sig. Cellario Serventi e la Sig.ra Cusinati (pari ad Euro 1.000 migliaia oltre interessi).

Con riferimento agli effetti economici, patrimoniali e finanziari determinabili in conseguenza delle Operazione Rilevanti si segnala in particolare:

- un effetto economico e patrimoniale derivante dall'esdebitamento relativo al PO di Nelke, Cusinati e

Cellario Serventi per complessivi Euro 15.323 migliaia al 31 dicembre 2016 attraverso la conversione in azioni INDI per un controvalore pari ad Euro 300 migliaia e l'assegnazione di attivi aventi un valore contabile pari a zero;

- un effetto economico e patrimoniale derivante dall'esdebitamento relativo ai Crediti Finanziari Chirografari detenuti da Nelke (con un valore complessivo di Euro 2.798 migliaia al 31 dicembre 2016) a fronte della conversione in azioni INDI per un controvalore pari ad Euro 248 migliaia;
- un effetto patrimoniale derivante dall'Aumento in Natura di minimi Euro 40.000 migliaia che consentirà, tra l'altro, ad Industria e Innovazione di superare la situazione di perdita di cui all'art. 2447 cod. civ. in cui attualmente ricade;
- un effetto patrimoniale e finanziario derivante dal finanziamento ponte infruttifero di PLC Group di Euro 3.040 migliaia;
- un effetto patrimoniale e finanziario derivante dal finanziamento infruttifero di Nelke di Euro 300 migliaia.

Si segnala infine che, in vista dell'Assemblea straordinaria di INDI che sarà chiamata a deliberare, tra l'altro, sull'Aumento di Capitale in Natura, sarà pubblicato nei termini di regolamento un documento informativo che conterrà le necessarie informazioni finanziarie pro-forma.

3.6. Incidenza delle Operazioni Rilevanti sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate

L'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questo controllate non è destinato a variare in conseguenza dell'Accordo di Ristrutturazione e delle Operazioni Rilevanti.

Si segnala in proposito che nel più ampio ambito del programma di ristrutturazione, gli Amministratori hanno rinunciato ai compensi maturati e non pagati fino al 30 giugno 2016.

3.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari della società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente eventualmente coinvolti nelle Operazioni Rilevanti e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie

Le parti correlate coinvolte nelle Operazioni Rilevanti non sono componenti degli organi di amministrazione e controllo e/o dirigenti di Industria e Innovazione.

Si ricorda in ogni caso che:

- (i) la sig.ra Cusinati è coniuge convivente del Consigliere Dott. Colleoni e
- (ii) Nelke è società interamente partecipata da stretti familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI (che riveste altresì la carica di Consigliere di quest'ultima).

3.8. Indicazione degli organi o degli Amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato le Operazioni Rilevanti, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli Amministratori indipendenti.

Le trattative in merito ai termini e alle condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione ed alle Operazioni Rilevanti in esso previste, la cui efficacia è subordinata all'omologa da parte del Tribunale di Milano, sono state condotte dall'Amministratore Delegato in ossequio ai presidi di *governance* del Gruppo ed in

particolare del Regolamento di Industria e Innovazione.

In data 5 aprile 2017, prima della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data per esaminare ed approvare l'Accordo di Ristrutturazione, il Comitato Consiliare si è riunito a sua volta ed ha reso un unanime parere favorevole sulle Operazioni Rilevanti,. A riguardo, si segnala che ai fini del rilascio del parere, il Comitato Consiliare è stato composto da due soli componenti entrambi indipendenti e non correlati (Dott.ssa Battistin e Dott. Visentin) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.2 del Regolamento di Industria e Innovazione. Il terzo componente (il Dott. Gastone Colleoni) è risultato, infatti, per i motivi già detti, amministratore correlato ad una controparte dell'operazione e non ha pertanto preso parte ai relativi lavori istruttori e deliberativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Accordo di Ristrutturazione con il voto favorevole di tutti gli amministratori presenti e l'astensione del Presidente e del Consigliere Dott. Gastone Colleoni, ed ha conferito ogni più ampio potere all'Amministratore Delegato per la sottoscrizione dello stesso.

Il Collegio Sindacale, all'unanimità, ha dato il proprio assenso all'operazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Industria e Innovazione, copia del parere favorevole espresso dal Comitato Consiliare è allegata al presente Documento Informativo.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Emanuela Maria Conti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

f.to Emanuela Maria Conti

ALLEGATO 1 - Parere del Comitato Consiliare di Industria e Innovazione S.p.A.

Milano, 5 aprile 2017

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione
di Industria e Innovazione S.p.A.

PREMESSA

Egregi Signori,

il Comitato per le operazioni con parti correlate ("**Comitato Consiliare**") di Industria e Innovazione S.p.A. ("**INDI**" o la "**Società**"), istituito ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento del Gruppo Industria e Innovazione per l'effettuazione di operazioni con parti correlate ("**Regolamento**") adottato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2010 come successivamente modificato ed integrato, è stato incaricato di esprimere il proprio parere in merito a talune operazioni rilevanti, di seguito illustrate, previste nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. (l' "**Accordo**") di INDI.

A tale proposito facciamo seguito (i) all'informativa fornita al Consiglio di Amministrazione in data 9 dicembre 2016, sulla base della precedente riunione del Comitato Consiliare del 6 dicembre 2016 al cui verbale si rimanda (ii) alle comunicazioni e informazioni fornite al Comitato Consiliare, ai sensi del Regolamento, da parte dell'Amministratore Delegato di INDI e (iii) alle riunioni del Comitato Consiliare tenutesi in data 3, 4 e 5 aprile 2017.

Il Comitato ha ricevuto costanti informazioni ed è stato coinvolto nella fase di negoziazione e istruttoria dell'Accordo attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della condizione delle trattative e dell'istruttoria (facoltà che invero sono state di fatto riconosciute a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di INDI, considerato anche l'elevato numero di riunioni consiliari tenutesi nel corso degli ultimi mesi).

Le informazioni forniteci dall'organo delegato della Società nel corso dei vari incontri hanno riguardato: (i) la descrizione delle operazioni previste nell'ambito dell'Accordo ed in particolare quelle con parti correlate e con PLC Group S.p.A. ("**PLC Group**"); (ii) il rapporto di correlazione esistente tra i soggetti a vario titolo coinvolti e INDI; (iii) il superamento degli indici di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento; e (iv) l'interesse di INDI alla sottoscrizione dell'Accordo ed al compimento delle operazioni con parti correlate ivi previste.

Ai fini dell'emissione del presente parere si è unanimemente convenuto di applicare la deroga relativa alla cadenza temporale dei vari accadimenti prevista dall'art. 6.3 del Regolamento.

Il presente parere viene quindi reso dal Comitato Consiliare secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

A seguito della non positiva conclusione della prevista operazione di risanamento di INDI con, tra gli altri, La Centrale Finanziaria Generale S.p.A., da realizzarsi nell'ambito di un piano ex art. 67 L.F., in data 5 luglio 2016, la Società ha presentato al Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F., con riserva di conversione in accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. ovvero, in subordine, ex art. 161, settimo comma, L.F. al fine di proseguire le trattative instaurate con i creditori sociali.

All'esito di una lunga trattativa sviluppatasi nel corso degli ultimi mesi con il ceto bancario, PLC Group – nuovo investitore interessato all'acquisizione della partecipazione di maggioranza di INDI – e Nelke S.r.l. ("**Nelke**"), l'Accordo è stato definito in tutti i suoi elementi e il Comitato Consiliare è stato chiamato a pronunciarsi in merito alle operazioni con parti correlate ivi previste nonché in merito ai rapporti con PLC Group.

L'Accordo prevede in sostanza quanto segue:

1. un aumento di capitale in denaro da offrire in opzione ai soci ex art. 2441 cod. civ. per l'importo complessivo di Euro 3.040 migliaia, con garanzia da parte di PLC Group di sottoscrizione dell'eventuale parte inoptata; tale aumento è funzionale alla copertura dell'indebitamento non finanziario di INDI così come ridefinito in virtù degli accordi di saldo e stralcio raggiunti, (ii) dei costi connessi alla procedura di ristrutturazione, nonché (iii) dei costi di costituzione e conferimento di Richini Due S.r.l. ("**Richini Due**");
2. un aumento di capitale in natura, per un valore non inferiore a Euro 40.000 migliaia, riservato a PLC Group da liberarsi mediante conferimento delle partecipazioni in PLC System S.r.l. ("**PLC System**") e in PLC Service S.r.l. ("**PLC Service**"); a tale proposito il valore stimato, alla data del 31 dicembre 2016, dall'esperto indipendente nella relazione ex art. 2343-ter, comma 2, cod. civ. è pari ad Euro 45.500 migliaia;
3. la ristrutturazione del Prestito Obbligazionario Industria e Innovazione 2012 – 2016 (pari ad Euro 17.535 migliaia al 31 dicembre 2016) attraverso:
 - la conversione delle obbligazioni detenute da Nelke (in esecuzione dell'Accordo) e Generali Pan Europe D.a.C. (per un valore complessivo di Euro 16.429 migliaia) in azioni ordinarie INDI per un controvalore pari ad Euro 500 migliaia con rinuncia alla differenza per capitale e interessi;
 - il rimborso delle obbligazioni detenute da Giacomo Cellario Serventi e da Claudia Cusinati (per un valore complessivo di Euro 1.106 migliaia) attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR Cristalleria Italiana S.p.A., della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 Fifth Avenue in liquidazione S.p.A. e del credito verso la 400 Fifth Realty LLC come da proposta pervenuta congiuntamente dai due obbligazionisti; tutti gli assets hanno un valore contabile pari a zero;
4. la ristrutturazione degli altri debiti di natura finanziaria chirografaria - acquistati da Nelke - attraverso la conversione in azioni ordinarie INDI per un controvalore pari ad Euro 248 migliaia; tali debiti sono relativi alla ex Linea di Credito a revoca e al credito da regresso ex Finlombarda entrambi verso Banca MPS ("**crediti Banca MPS**") con un valore pari ad Euro 2.798 migliaia al 31 dicembre 2016;

5. la ristrutturazione dell'indebitamento privilegiato prevedendone il rimborso con i proventi derivanti dalla cessione dei relativi beni posti a garanzia, e quindi con la partecipazione del 17,84% in Mediapason S.p.A. e del 10% in Officine CST S.p.A. con riferimento al finanziamento verso MPS Capital Services (pari ad Euro 2.918 migliaia al 31 dicembre 2016) e con l'immobile di Arluno con riferimento al mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese (pari ad Euro 8.252 migliaia al 31 dicembre 2016); per tali attivi ed i relativi debiti è previsto altresì il conferimento nella neo costituita Richini Due;
6. la cessione della partecipazione del 100% in Red. Im S.r.l. ("**Red. Im**").

Al fine di consentire a Industria e Innovazione di far fronte alle proprie esigenze finanziarie e alla regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario entro 120 giorni dalla data di omologa dell'Accordo, PLC Group si è inoltre impegnata - subordinatamente all'omologa da parte del Tribunale di Milano e all'approvazione degli aumenti di capitale sopra citati da parte dell'Assemblea Straordinaria di INDI - ad effettuare un finanziamento ponte per Euro 3.040 migliaia, da rimborsarsi con gli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell'Aumento in Opzione, e destinato ad essere convertito per l'eventuale quota inoptata dello stesso. Nelle more della procedura di omologa, Nelke si è impegnata ad erogare un finanziamento fino ad Euro 300 migliaia, prededucibile ai sensi di Legge, al fine di garantire a INDI, le necessarie risorse finanziarie per il sostenimento dei costi cd. indilazionabili (costi per il personale, costi per uffici e utenze e anticipazioni spese di procedura).

Ulteriormente al fine di garantire il buon esito delle operazioni di dismissione e il deconsolidamento delle principali attività e passività attualmente esistenti in capo a INDI, PLC Group si è impegnata ad erogare (i) un finanziamento postergato a Red. Im di Euro 345 migliaia a supporto della regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario della stessa, (ii) un versamento in conto capitale di Euro 70 migliaia a Richini Due per far fronte ai costi di funzionamento della stessa e (iii) un finanziamento di massimi Euro 610 migliaia per l'anticipazione dei debiti tributari per IMU e TARI di Richini Due, pregressi e in maturazione, prededucibile in sede di cessione dell'immobile di Arluno. L'efficacia dell'Accordo è subordinata all'omologa definitiva dello stesso.

L'Accordo, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di INDI in via definitiva in data odierna e, in relazione ad esso si prevede che il Dott. Alberto Di Fresco emetterà la propria Relazione in merito alla veridicità dei dati e alla fattibilità del Piano ("**Asseverazione**").

In questo contesto, le operazioni rilevanti pertanto ai fini del presente parere sono:

- le operazioni poste in essere tra INDI e PLC Group ed in particolare (i) l' aumento di capitale in natura per un valore non inferiore a Euro 40.000 migliaia riservato a PLC Group, da liberarsi mediante conferimento delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service; (ii) l'erogazione da parte di PLC Group di un finanziamento ponte per Euro 3.040 migliaia, da rimborsarsi con gli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione in denaro ovvero destinato ad essere convertito per l'eventuale quota inoptata dello stesso in virtù di una specifica garanzia rilasciata da PLC Group nell'Accordo;
- gli ulteriori impegni finanziari di PLC Group nei confronti di Red. Im e di Richini Due, al fine di garantire il buon esito delle operazioni di cessione e di deconsolidamento delle principali attività e passività detenute da INDI;

- le operazioni poste in essere tra INDI e Nelke ed in particolare (i) l'erogazione di un finanziamento soci da parte di Nelke per Euro 300 migliaia; (ii) la conversione in azioni ordinarie INDI da parte di Nelke dei crediti Banca MPS ad un valore pari al 10% del valore nominale dei crediti acquistati; (iii) la conversione in azioni INDI delle proprie obbligazioni e delle obbligazioni acquistate da MPS Capital Services per un valore complessivo di Euro 300 migliaia (a fronte di un valore nominale complessivo di Euro 12.850 migliaia);
- l'operazione posta in essere tra INDI e la Sig.ra Cusinati in merito al rimborso delle obbligazioni detenute dalla medesima e dal Sig. Giacomo Cellario Serventi (per un valore nominale di Euro 1.000 migliaia), attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR Cristalleria Italiana S.p.A., della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 Fifth Avenue S.p.A. in liquidazione e del credito verso la 400 Fifth Realty LLC, pari a nominali USD 1.350 migliaia, come da proposta d'acquisto ricevuta in data 25 gennaio 2017.

In termini generali, si può sin da subito anticipare che l'interesse della Società alla sottoscrizione dell'Accordo risiede nel fatto che il positivo completamento del programma di ristrutturazione rappresenta, allo stato, la condizione essenziale per il riequilibrio patrimoniale e finanziario di INDI – che, si ricorda, ricade nelle fattispecie previste dall'art. 2447 cod. civ., e in una situazione finanziaria di insolvenza – nonché per il mantenimento della continuità aziendale. In via derivata, le operazioni rilevanti ai fini del presente parere, incardinandosi nel più ampio piano di ristrutturazione della Società, risultano tutte funzionali e co-essenziali al buon esito dello stesso.

L'Accordo nel suo complesso ha un'importante valenza strategica per il futuro della Società e dunque corrisponde all'interesse della medesima. In particolare l'insieme delle operazioni ivi previste risultano essenziali ai fini del rilancio del *business* della Società nel settore energetico, oltre che al mantenimento del “*going concern*” e al venir meno della fattispecie di cui all'art. 2447 del cod. civ.

1) Le operazioni poste in essere tra INDI e PLC Group ed in particolare (i) l' aumento di capitale in natura per un valore non inferiore a Euro 40.000 migliaia riservato a PLC Group, da liberarsi mediante conferimento delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service; (ii) l'erogazione da parte di PLC Group di un finanziamento ponte per Euro 3.040 migliaia, da rimborsarsi con gli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione in denaro ovvero destinato ad essere convertito per l'eventuale quota inoptata dello stesso.

Come riferito dal *management* e condiviso dal Comitato Consiliare, le operazioni tra INDI e PLC Group previste nell'Accordo appaiono funzionali al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo Industria e Innovazione ed al rilancio del *business* della Società nel settore energetico. In particolare:

- l'aumento di capitale in natura, con il conferimento delle partecipate PLC System e PLC Service, appare prodromico alla continuazione dell'attività della Società, consentendo il rilancio del *business* nel settore energetico. Il Gruppo PLC - attivo nella realizzazione di infrastrutture elettriche e di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili, nonché nella manutenzione ordinaria e straordinaria di reti elettriche, trasformatori ed impianti accessori - ha un volume di affari di ca. Euro 30 milioni e, nel 2015, ha generato utili netti per Euro 3,4 milioni;
- il finanziamento ponte di Euro 3.040 migliaia – da erogarsi nelle more dell'esecuzione dell'aumento di capitale in denaro – consente ad INDI di far fronte (i) alla regolarizzazione dei debiti non finanziari

pregressi entro 120 giorni dalla data di omologa dell'Accordo come previsto dalle disposizioni di legge (ii) ai costi connessi alla procedura di ristrutturazione nonché (iii) ai costi di costituzione e conferimento della neo-costituita Richini Due; tale finanziamento essendo tra l'altro infruttifero non comporterà ulteriori oneri in capo alla Società.

Ad avviso del *management*, condiviso dal Comitato Consiliare, l'ingresso di PLC Group nel capitale di INDI consente quindi il risanamento ed il rilancio della Società. Ciò determina l'esistenza di un interesse di INDI al compimento delle operazioni. In merito alla convenienza ed alla correttezza sostanziale dei termini e delle modalità delle operazioni, va segnalato che PLC Group, ai fini degli aumenti di capitale, il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato definito in Euro 0,0811 per azione sulla base di una valutazione complessiva di Industria e Innovazione di Euro 1.900 migliaia (ovvero di Euro 2.650 migliaia a seguito del previsto aumento di capitale in conversione di Euro 750 migliaia); tale valore, che ha essenzialmente una natura negoziale derivante dal valore intrinseco dello *status* di società quotata, è parso congruo in considerazione del fatto che, laddove non si procedesse all'operazione con PLC Group, si andrebbe verso uno scenario di tipo liquidatorio / fallimentare dal quale non residuerebbe alcun valore per gli attuali azionisti della Società.

A conferma di quanto sopra, si segnala che, con riferimento all'aumento di capitale in natura, il valore stimato, alla data del 31 dicembre 2016, dall'esperto indipendente nella relazione ex art. 2342-ter, comma 2, cod. civ. è pari ad Euro 45.500 migliaia.

2) Gli ulteriori impegni finanziari di PLC Group nei confronti di Red. Im e di Richini Due al fine di garantire il buon esito delle operazioni di cessione e di deconsolidamento delle principali attività e passività detenute da INDI.

Come riferito dal *management* e condiviso dal Comitato Consiliare, le operazioni di cessione e di deconsolidamento delle principali attività e passività detenute da INDI sono funzionali all'operazione di investimento di PLC Group in INDI e consentono quindi, indirettamente, il risanamento e il rilancio della Società. Ciò determina l'esistenza di un interesse di INDI al compimento delle operazioni. In merito alla convenienza ed alla correttezza sostanziale dei termini e delle modalità delle operazioni va segnalato che:

- il finanziamento infruttifero postergato di Euro 345 migliaia a Red. Im non comporterà ulteriori oneri in capo alla controllata;
- il versamento in conto capitale di Euro 70 migliaia e il finanziamento infruttifero prededucibile di Euro 610 migliaia a Richini Due non comporteranno oneri in capo alla controllata.

3) Le operazioni poste in essere tra INDI e Nelke ed in particolare (i) l'erogazione di un finanziamento soci da parte di Nelke per Euro 300 migliaia; (ii) la conversione in azioni ordinarie INDI da parte di Nelke dei crediti acquisiti da Banca MPS (ex Linea di Credito a revoca e credito da regresso ex Finlombarda) ad un valore pari al 10% del valore nominale dei crediti acquistati; (iii) la conversione in azioni INDI delle proprie obbligazioni e delle obbligazioni acquistate da MPS Capital Services per un valore complessivo di Euro 300 migliaia (a fronte di un valore nominale complessivo di Euro 12.850 migliaia).

Come riferito dal *management* e condiviso dal Comitato Consiliare, le modalità di ristrutturazione e

rimborso del Prestito Obbligazionario in generale – ed in particolare delle obbligazioni detenute da Nelke – nonché dei crediti Banca MPS sono state elaborate, con l'ausilio dell'*advisor* finanziario, al fine di consentire il buon esito del piano di ristrutturazione di INDI tenuto conto:

- dell'indisponibilità di risorse finanziarie da destinare al rimborso, anche parziale, dei crediti vantati dagli obbligazionisti e degli altri creditori chirografari. Le risorse finanziarie rese disponibili dal nuovo investitore (PLC Group) di massimi Euro 3.040 migliaia consentono infatti esclusivamente la copertura (i) dell'indebitamento non finanziario di INDI - tra l'altro opportunamente ristrutturato attraverso il raggiungimento di accordi di saldo e stralcio – (ii) dei costi connessi alla procedura di ristrutturazione, nonché (iii) dei costi di costituzione e conferimento della neo-costituita Richini Due;
- del valore di massimi Euro 2.650 migliaia assegnato ad INDI da PLC Group, ai fini degli aumenti di capitale, che non consente la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie INDI per un valore superiore a quello identificato;
- dell'assenza di attivi disponibili (senza vincoli di pegno / garanzia) con un valore tale da consentire un rimborso superiore – ancorché parziale - di tali crediti.

Con riferimento al finanziamento ponte concesso da Nelke, lo stesso consente il sostenimento dei costi cd. "indilazionabili" (costo del personale, costi per uffici e utenze, anticipazioni spese procedura) fino alla data di omologa cui è subordinata l'erogazione del previsto finanziamento ponte di PLC Group; tale finanziamento, essendo tra l'altro infruttifero, non comporterà ulteriori oneri in capo alla Società.

Ad avviso del *management*, condiviso dal Comitato Consiliare, in ogni caso, l'adesione di tutti i creditori finanziari all'Accordo è condizione essenziale per il buon esito della ristrutturazione. Ciò determina l'esistenza di un interesse di INDI al compimento delle operazioni. In merito alla convenienza ed alla correttezza sostanziale dei termini e delle modalità delle operazioni si segnala che, gli stessi vanno ritenuti congrui in considerazione dei vincoli esistenti sopra descritti.

4) L'operazione posta in essere tra INDI e la Sig.ra Cusinati in merito il rimborso delle obbligazioni detenute dalla medesima e dal Sig. Giacomo Cellario Serventi (per un valore nominale di Euro 1.000 migliaia) attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR Cristalleria Italiana S.p.A., della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 Fifth Avenue in liquidazione S.p.A. e del credito verso la 400 Fifth Realty LLC pari a nominali USD 1.350 migliaia come da proposta d'acquisto ricevuta in data 25 gennaio 2017.

Come riferito dal *management*, e condiviso dal Comitato Consiliare, la proposta formulata dai Sigg. Cusinati e Cellario Serventi, pur differendo da quanto inizialmente proposto da INDI:

- appare coerente con i vincoli esistenti (con particolare riferimento alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito dell'operazione e alla valutazione *pre-money* di INDI descritti nel paragrafo precedente);
- appare migliorativa per la Società consentendo l'esdebitazione per nominali Euro 1.000 migliaia oltre agli interessi, attraverso l'assegnazione di beni con valore di carico pari a zero in luogo della prospettata conversione ad un valore pari al 10% del valore nominale del debito;
- la proposta così formulata, peraltro, anche alla luce del parere all'uopo richiesto ai consulenti legali della Società - non risulta essere in contrasto con le previsioni della normativa di riferimento di cui all'art. 182 bis L.F. Si evidenzia che, detta norma, disciplinando un accordo di natura privatistica e collocandosi, come tale, al di fuori della procedure concorsuali, non richiede il rispetto di quella *par*

condicio creditorum, richiesta dalle siffatte procedure. In particolare l'accordo non determina un concorso dei creditori sul patrimonio dell'impresa, non determinando quindi l'obbligatorietà di rispettare alcuna parità di trattamento, ben potendo per contro, l'Accordo, disciplinare nella maniera più ampia e flessibile le articolazioni negoziali più diverse in base alle specifiche esigenze del debitore, dei creditori che vi partecipano, delle cause e dello stato della crisi. Pertanto in esecuzione a tale principio l'impresa può liberamente negoziare con i singoli creditori le più diverse modalità di trattamento del loro credito, che può prevedere una soddisfazione totale o parziale dello stesso. E' evidente pertanto che l'accettazione da parte di INDI della proposta formulata dai Sigg. Cusinati e Cellario Serventi non appare lesiva degli interessi degli altri creditori sociali ed in particolare degli altri obbligazionisti, non essendo ad oggi ragionevolmente prevedibile un recupero neppure parziale degli investimenti e dei beni oggetto di assegnazione e tenuto comunque conto dell'interesse della Società al compimento della complessiva operazione;

Ad avviso del *management*, condiviso dal Comitato Consiliare, in ogni caso, l'adesione di tutti i creditori finanziari all'Accordo è condizione essenziale per il buon esito della ristrutturazione. Ciò determina l'esistenza di un interesse di INDI al compimento delle operazioni. In merito alla convenienza ed alla correttezza sostanziale dei termini e delle modalità delle operazioni si segnala che, gli stessi vanno ritenuti congrui in considerazione di quanto sopra descritto.

RAPPORTI DI CORRELAZIONE E INDICI DI RILEVANZA DELLE OPERAZIONI

Rapporto di correlazione tra PLC Group ed INDI

Sebbene non ricorrano i requisiti formali per considerare PLC Group quale parte correlata di INDI, le operazioni con PLC Group previste nell'ambito dell'Accordo sono state comunque assoggettate dalla procedura prevista dal Regolamento. Ciò in quanto:

- PLC Group è partecipata al 7% da Nelke;
- Nelke è azionista di Indi con una partecipazione pari al 2,85% ed il relativo capitale è interamente detenuto da stretti familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione (Ing. Giuseppe Garofano);
- il Dott. Luciano Garofano, figlio del Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI, è membro del Consiglio di Amministrazione di PLC Group;
- sono in essere tra la Famiglia Esposito (controllante di PLC Group) e Nelke taluni impegni e previsioni a tutela della partecipazione di minoranza di quest'ultima in PLC Group, tra cui impegni di *lock up*. Tenuto conto delle suddette circostanze di fatto, nonché della significatività dell'operazione di cui trattasi, si è comunque ritenuto cautelativamente di assoggettare le sopra descritte operazioni con PLC Group alla procedura prevista in materia di operazioni con parti correlate.

Rapporto di correlazione tra Nelke ed Indi

Nelke è parte correlata di INDI, in quanto azionista della stessa con una partecipazione del 2,85%; il relativo capitale è interamente detenuto da stretti familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI; il Presidente del Consiglio di Amministrazione di INDI riveste altresì la carica di Consigliere di Nelke.

Rapporto di correlazione tra la Sig.ra Claudia Cusinati e INDI

La Sig.ra Claudia Cusinati è coniuge convivente del Consigliere di Amministrazione di INDI, Dott. Gastone Colleoni, ed è pertanto considerata parte correlata della Società.

Indici di rilevanza delle operazioni

Il complesso delle predette operazioni si qualifica come “operazione con parti correlate di maggiore rilevanza” in quanto il rapporto tra il controvalore delle operazioni rilevanti ai fini del presente parere e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Industria e Innovazione tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato (negativo per Euro 7.733 migliaia dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 non approvato) ovvero, se maggiore, la capitalizzazione della Società rilevata alla chiusura dell’ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (pari ad Euro 6.980 migliaia al 31 dicembre 2015) – risulta superiore alla soglia del 5%.

Il controvalore delle operazioni rilevanti è stato calcolato come sommatoria (i) del controvalore delle operazioni con PLC Group (inteso come importo complessivo dell’aumento di capitale di Euro 40.000 migliaia, del finanziamento ponte di Euro 3.040 migliaia e degli ulteriori impegni finanziari di Euro 1.025 migliaia), (ii) del controvalore delle operazioni con Nelke (inteso come importo complessivo del rimborso dell’indebitamento di Euro 15.330 migliaia oltre interessi e del finanziamento soci di Euro 300 migliaia) e (iii) del controvalore dell’operazione con il Sig. Cellario Serventi e la Sig.ra Cusinati (pari ad Euro 1.000 migliaia oltre interessi).

CONCLUSIONI

Con specifico riferimento alle operazioni sopra indicate, per le ragioni sopra esposte, il Comitato Consiliare, per quanto di propria competenza, esprime il proprio parere favorevole circa (i) la sussistenza di un interesse della Società al compimento delle stesse e (ii) la convenienza e correttezza sostanziale dei relativi termini e condizioni.

F.to Dott.ssa Roberta Battistin (Presidente)

F.to Graziano Visentin
